

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GARA PER L'AFFIDAMENTO GARA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).**

**CIG: BBF11B2D5D
CUI: S07239020014202600003**

**IL DIRETTORE
del C.I.S.S.A.
dott. ssa Elisabetta BOGGE**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	3
ART. 4 - RIDUZIONE DELL'APPALTO.....	4
ART. 5 - SUBAPPALTO - verificare.....	4
ART. 6 - DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
ART. 7 - AVVIO DEL NUOVO CONTRATTO E RELATIVO PASSAGGIO DI CONSEGNE.....	6
ART. 8 - PERCORSI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 9 - ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ORARI.....	7
ART. 10 - REGISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE PRESENZE.....	9
ART. 11 - REQUISITI DEL PERSONALE.....	11
ART. 12 - COORDINATORE.....	12
ART. 13 - NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....	12
ART. 14 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE.....	13
ART. 15 - ASSORBIMENTO DEL PERSONALE GIÀ IN SERVIZIO.....	13
ART. 16 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	13
ART. 17 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE.....	15
ART. 18 - RAPPORTI CONSORZIO - AGGIUDICATARIO.....	16
ART. 19 - GESTIONE EMERGENZE SANITARIE.....	17
ART. 20 - VIGILANZA E CONTROLLI.....	17
ART. 21 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	17
ART. 22 - REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO.....	17
ART. 23 - ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	18
ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI.....	19
ART. 25 - ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ inviare ad assicuratore.....	19
ART. 26 - INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	20
ART. 27 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	21
ART. 28 - RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008.....	22
ART. 29 - RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003 VERIFICARE CON SIMPLY.....	23
ART. 30 - GARANZIE DELLE CLAUSOLE SOCIALI E MANTENIMENTO DEI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE.....	23
ART. 31 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	23
ART. 32 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI.....	24
ART. 33 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI.....	24
ART. 34 - CONTROVERSIE.....	24
ART. 35 - DOMICILIO LEGALE/SEDE OPERATIVA.....	25
ART. 36 - OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE.....	25

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina la gestione del servizio di Assistenza Specialistica per l'autonomia e la comunicazione rivolta agli alunni residenti nei Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, Pianezza, San Gillio e Venaria Reale con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui:

- gli alunni con disabilità L. 104/92;
- gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ex L. 170/10;
- gli alunni con Esigenze Educative Speciali (EES) D.G.R. 20 del 2014

frequentanti, le scuole pubbliche e paritarie dell'infanzia e dell'obbligo.

Detto appalto fa riferimento ai Disciplinari tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, Pianezza, San Gillio e Venaria Reale ed il CISSA di Pianezza per le modalità di esercizio delle funzioni collegate all'assistenza specialistica degli alunni con disabilità.

ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Il contratto di appalto avrà la durata di tre anni scolastici decorrenti dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori tre anni a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Il Servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

E' facoltà del C.I.S.S.A. ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.lgs. 36/2023, nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, richiedere la proroga, alle medesime condizioni di cui al contratto principale, per il periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente e compatibile, vista la specificità del servizio, a permettere il buon funzionamento dello stesso.

Il C.I.S.S.A. allo scadere dei primi tre anni ha la facoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 76, comma 6, del D.lgs. 36/2023, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel Capitolato posto alla base del presente affidamento. È escluso il rinnovo tacito. Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 3 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il valore stimato complessivo dell'appalto è quantificato in **€ 4.765.208,62** per anni 3 (triennio di aggiudicazione ed eventuale proroga ed eventuali servizi aggiuntivi), al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Il termine di vigenza, inoltre, potrà essere eventualmente prorogato anche parzialmente, ad insindacabile giudizio del Consorzio, per il periodo eventualmente necessario all'affidamento del servizio tramite nuova gara.

L'importo a base d'asta è di **€ 3.403.720,44** e fa riferimento alla stima triennale del servizio per gli anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 – 2029/2030, a prescindere da eventuali incrementi ed integrazioni ed è calcolato nel seguente modo:

CONTEGGIO PER BASE D'ASTA TRIENNALE AL NETTO DI IVA			
	ore	costo	Totale
ore oss	6.000	23,39	140.316,00
ore educative	123.528	25,68	3.172.199,04
impiegato amm.vo	3.900	23,39	91.205,40

totale triennale			3.403.720,44
-------------------------	--	--	---------------------

Nel caso di attivazione del progetto di educativa di plesso il monte ore individuato è da considerarsi all'interno delle ore complessive indicate nella tabella sopra riportata.
Il costo orario dell'educatore di plesso è quindi equiparato al costo delle ore educative.

ART. 4 - RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso dell'esecuzione dei Servizi il C.I.S.S.A. può chiedere, e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%.

ART 5 – SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare tutto o parte del servizio sotto pena di risoluzione del contratto stesso e del risarcimento dei danni.

Non è ammessa la cessione totale o parziale del contratto senza l'autorizzazione preventiva del Consorzio (art. 119, comma 4 Dlgs 36/2023). Ove ciò avvenga il Consorzio ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1453 e seguenti Codice Civile.

ART. 6 - DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI

Il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e comunicazione fa riferimento *all'Accordo di Programma in materia di inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali* siglato tra gli Enti del territorio in data 26/05/2025 e si rivolge agli alunni residenti nei Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, Pianezza, San Gillio e Venaria Reale con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui:

- gli alunni con disabilità L. 104/92;
- gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ex L. 170/10;
- gli alunni con Esigenze Educative Speciali (EES) D.G.R. 20 del 2014

frequentanti, le scuole pubbliche e paritarie dell'infanzia e dell'obbligo.

Con la sigla BES (Bisogni Educativi Speciali) si intendono "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all'interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata", come indicato dalla direttiva ministeriale 27/12/2012 e successive circolari applicative.

In base alla L. 104/92 art. 3 comma 1, è riconosciuto come soggetto con Disabilità colui che *"presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione"*; comma 3 *"Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazioni di gravità"*

La condizione di gravità è determinata nelle modalità previste dal D.P.C.M. 185/2006 mediante emissione di un verbale di accertamento di disabilità predisposto dalla commissioni legali previste dal predetto Decreto.

In base alla Legge 170 - 8 ottobre 2010 è individuato come alunno con DSA chi presenta disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico come ad esempio la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

La regione Piemonte con la D.G.R. 20 – 7246 del 17 marzo 2014 sostituisce la DGR 13/2009 e 118/2009 con "nuova definizione di Esigenze Educative Speciali (EES) a livello regionale"

L'obiettivo è realizzare l'inclusione scolastica degli alunni favorendo e sviluppando l'autonomia cognitiva, relazionale e comunicativa in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

Gli interventi consistono in attività educative ed assistenziali rivolte all'alunno inserito nel contesto scolastico per facilitare il reciproco adattamento, la piena inclusione nonché il pieno sviluppo delle capacità socio – relazionali.

Le azioni educative dovranno permettere agli alunni con disabilità la proficua partecipazione a tutte le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari organizzate dall'autorità scolastica e/o dal committente previa autorizzazione.

I progetti educativi possono svilupparsi anche attraverso l'educativa di plesso il cui obiettivo principale è lavorare per offrire maggiore inclusione agli alunni fragili attraverso il miglioramento del clima scolastico, valorizzando la dimensione educativa come parte integrante del progetto scolastico.

Il modello dell'equipe di plesso si basa su un approccio ecologico e sistemico, che vede la classe come una comunità educante. L'educatore agisce sul contesto che richiede sostegno, promuovendone la trasformazione per renderlo inclusivo e valorizzante per tutti.

Viene superata la logica assistenzialistica, interpretando la disabilità come segnale delle criticità del sistema e non come limite personale.

Come stabilito nell'Accordo di programma all'art. 2 comma 9 "In via sperimentale si promuove l'inserimento dell'educatore di plesso con l'obiettivo di superare parzialmente l'assegnazione ad personam e concentrarsi interamente sulla comunità (classe, plesso, cittadina) in cui è inserito l'alunno con Esigenze Educative Speciali. L'educatore di plesso opera attraverso progetti e iniziative previste dal piano degli interventi approvato dal Comune."

Le potenzialità di tale progettualità si riscontrano in:

- Possibilità di svolgere attività trasversali: attività in piccoli gruppi, inerenti il progetto educativo della sezione, attività motorie, attività di stimolazione sensoriale, attività di stimolazione del linguaggio espressivo e produttivo. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano: la realizzazione di laboratori di lettura, rielaborazioni grafiche, comprensione dei testi e attività ludiche per potenziare l'attenzione, attività sul tema delle emozioni;
- Disponibilità e flessibilità nell'organizzazione del lavoro: nei plessi in cui è possibile attivare questa risorsa gli educatori avranno un monte ore individuato in sede di GTM per dare continuità al lavoro educativo, per garantire sicurezza e abbattere il turn-over. Creare un'equipe che diventi non solo risorsa per la classe ma per tutta la comunità/scuola.

Considerato che ai sensi dell'art.3 dell' l'Accordo di Programma, "la famiglia, o l'esercente la responsabilità genitoriale è titolare del progetto di vita e tutti gli enti coinvolti nell'accordo di programma privilegeranno la collaborazione con essa", le modalità di esercizio delle funzioni oggetto dell'appalto dovranno essere in linea con tale principio, tenendo conto che il rapporto con le singole famiglie è mediato dall'istituzione scolastica.

ART. 7 - AVVIO DEL NUOVO CONTRATTO E RELATIVO PASSAGGIO DI CONSEGNE

Prima dell'avvio del servizio sarà onere dell'Appaltatore predisporre il piano di lavoro relativo al passaggio di consegne e all'avvio del nuovo contratto. Detto piano di lavoro dovrà essere sottoposto al Committente per la relativa approvazione.

ART. 8 - PERCORSI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione

Gli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione sono rivolti ai beneficiari di cui all'art 6.

L'individuazione, l'ammissione e la dimissione dal servizio di assistenza specialistica avvengono a cura del Gruppo Tecnico Multidisciplinare (G.T.M.) come previsto dall'Accordo di Programma.

Il G.T.M. ha il compito di realizzare l'inclusione scolastica degli alunni beneficiari del servizio con riferimento all'area educativa-assistenziale, finalizzato a favorire e a sviluppare l'autonomia cognitiva, relazionale e comunicativa, e di programmare annualmente le attività di supporto all'inclusione scolastica in modo tale da garantire l'avvio, il monitoraggio e la valutazione del servizio, e qualora ne ravvisi la necessità, può prevedere la revisione o la modifica degli interventi stessi.

Il GTM è convocato dal Cissa in quanto delegato per la funzione dai suddetti Comuni, ed è composto dai rappresentanti di:

- a) Comune;
- b) Cissa;
- c) Scuole;
- d) Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL TO3, Servizio di psicologia e Servizio RRF;
- e) Affidatario della gestione del servizio.

L'avvio del servizio deve avvenire contestualmente con l'inizio dell'anno scolastico.

L'aggiudicatario si impegna a gestire le attività nei limiti fissati dal capitolato e secondo il progetto presentato in sede di gara.

Per ogni soggetto preso in carico il gestore del servizio si impegna:

- a partecipare alla progettazione collettiva dell'istituzione scolastica;
- ad elaborare un progetto individuale, prevedendone verifiche periodiche, tenendo conto delle specificità dei singoli beneficiari in raccordo con le risorse territoriali;
- a partecipare ai momenti di verifica collettiva con i rappresentanti della scuola e con i rappresentanti del Cissa per almeno due volte l'anno, di cui il primo in prossimità della fine del primo quadrimestre e il secondo indicativamente entro il mese di maggio dell'anno scolastico in corso e possibilmente prima dello svolgimento dei GLO (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione) finali ;
- ad elaborare una documentazione progettuale e ad inviarla al Cissa e all'Istituzione Scolastica.

L'aggiudicatario dovrà altresì:

- a) comunicare al Cissa il passaggio di ordine di scuola degli alunni presi in carico entro il mese di marzo (o nel periodo immediatamente seguente al termine previsto per le iscrizioni all'anno scolastico successivo);
- b) comunicare al Cissa qualsiasi proposta di variazione del programma settimanale che implichi una modifica delle ore destinate al singolo alunno (uscite didattiche, viaggi e soggiorni di istruzione...)
- c) prendere contatti e mantenere la comunicazione tra la rete di operatori socio sanitari e del territorio coinvolti sui casi organizzando GTM specifici per i singoli alunni.
- d) a trasmettere una relazione conclusiva annuale (a conclusione di ogni anno scolastico in cui è aggiudicatario dell'appalto) sull'andamento tecnico del servizio per la valutazione della qualità dell'intervento e dei risultati conseguiti.
- e) segnalare le eventuali problematiche evidenziate nel corso dell'attività e a formulare proposte tendenti a migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati.

L'interruzione dei singoli progetti individuali potrà essere disposta ad insindacabile giudizio del CISSA, previa consultazione nell'ambito del GTM, senza possibilità, per l'aggiudicatario di richiedere alcuna compensazione.

Supporto tecnico amministrativo

Lo scopo del supporto tecnico amministrativo è quello di programmare, gestire, monitorare e rendicontare, in collaborazione con il personale del Cissa, l'andamento del servizio in relazione agli enti istituzionalmente coinvolti e alla rete territoriale.

ART. 9 – ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E ORARI

Interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione

Gli interventi saranno svolti, di norma, presso le scuole pubbliche e paritarie frequentate dagli alunni residenti nei Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, Pianezza, San Gillio e Venaria Reale o all'esterno delle stesse per le attività previste dal percorso didattico concordato con gli insegnanti di classe.

Per gli alunni residenti nei Comuni sopra elencati, ma frequentanti scuole fuori territorio potrà essere richiesto di erogare l'intervento, previo accordo tra le parti.

Il servizio si effettua di norma nell'arco di 5 giorni settimanali e in orario compreso tra le ore 8 e le ore 16,30 da settembre a giugno.

Deve essere assicurata l'effettiva e costante presenza del personale sulla base degli orari concordati ad inizio anno scolastico e l'aggiudicatario è tenuto ad individuare modalità organizzative che garantiscano, per quanto possibile, per ogni singolo beneficiario, l'intervento di un unico operatore e di un unico sostituto, nei limiti delle risorse disponibili.

In caso di emergenza sanitaria l'intervento verrà adeguato alle disposizioni previste dal governo.

In caso di sospensione temporanea delle lezioni e/o l'attivazione della DAD, gli interventi educativi potranno essere attivati a distanza e/o a domicilio a seconda delle esigenze specifiche degli alunni laddove ritenuto opportuno con obiettivi in linea col progetto educativo individuale del minore. Dovrà essere proposta la rimodulazione temporanea degli obiettivi specifici e dei PEI da presentare al CISSA.

Si evidenziano di seguito le sedi scolastiche in cui è attualmente erogato il servizio suddiviso tra scuole afferenti ai comuni consortili e scuole fuori territorio frequentati da minori residenti sul territorio del CISSA:

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO	ORDINE DI SCUOLA	NOME	SEDE
I.C. ALPIGNANO	SCUOLE DELL'INFANZIA	BORELLO	VIA EX INTERNATI 7
	SCUOLE PRIMARIE	GRAMSCI	VIA CAVOUR 45
		MATTEOTTI	VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 26 BIS
		TURATI	VIA COLGIANSESCO 3
	SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO	DI TALLONE	VIA PIANEZZA 31
I.C. DRUENTO	SCUOLE DELL'INFANZIA	RAFFAELLO	Via Raffaello Sanzio, 3 Druento
	SCUOLE PRIMARIE	Domenico Luciano	Via S. Secondo 63 Givoletto
		ANNA FRANK	VIA MANZONI, 11 Druento
	SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO	DI DON MILANI	VIA MANZONI 13 Druento

I.C. PIANEZZA	SCUOLE DELL'INFANZIA	Madre Teresa di Calcutta	VIA CESARE PAVESE 11
		RODARI	VIA MAIOLO 11
	SCUOLE PRIMARIE	NINO COSTA	VIA SAN BERNARDO 12
		MANZONI	VIA CESARE PAVESE 20
	SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO DI	GIOVANNI XXIII	VIA MANZONI 5
I.C. VENARIA 1	SCUOLE DELL'INFANZIA	DE AMICIS	Piazza Vittorio Veneto 2
		BOCCACCIO	VIA BOCCACCIO 80
		GALLO PRAILE	VIA PAGANELLI 44
	SCUOLE PRIMARIE	8 MARZO	VIA GIOLITTI 8
		DE AMICIS	Piazza Vittorio Veneto 2
		DI VITTORIO	VIA BOCCACCIO 44
	SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO DI	LESSONA	LARGO GARIBALDI
I.C. VENARIA 2	SCUOLE DELL'INFANZIA	GRAMSCI	via Motrassino 10
		RODARI	via Guarini 19
	SCUOLE PRIMARIE	ROMERO	via Guarini 19
		GRAMSCI	via Motrassino 10
		RIGOLA	via Amati 134
	SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO DI	DON MILANI Sede Centrale	Corso Papa Giovanni XXIII 54
		Sede Succursale	via Amati 134

FUORI TERRITORIO			
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO	ORDINE DI SCUOLA	NOME	SEDE
	SCUOLE PRIMARIE	SEDE CENTRALE	Str. Contessa, 90 – Caselette

I.C. CASELETTE	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	SEDE CENTRALE	Str. Contessa, 88 – Caselette
I.C. RIVOLI	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GOBETTI	Via L. Gatti 18 – Rivoli
I.C. PRIMO LEVI	SCUOLE PRIMARIE	FREINET	Via Orsiera, 25 - Rivoli
		RODARI	Via Pavia, 30 - Rivoli
I. C. 66 MARTIRI	SCUOLE PRIMARIE	CIARI	Via Don Caustico, 110 - Grugliasco
I.C. ALIGHIERI KENNEDY	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	ALIGHIERI	Via Passoni, 13 - Torino
I.C. VILLARBASSE	SCUOLE PRIMARIE	PRINCIPI DI PIEMONTE	Via Rivoli, 2 - Villarbasse
	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	MARGHERITA HACK	Via San Martino, 24 - Villarbasse
I.C. PARRI – VIAN	SCUOLE PRIMARIE	CAPPONI	Via Badini Confalonieri, 74 – Torino
I.C. BARICCO	SCUOLE PRIMARIE	BARICCO	Corso Peschiera, 380 - Torino
I.C. VIVALDI MURIALDO	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	VIVALDI	Via Casteldelfino , 24 - Torino
I.C. MARIA AUSILIATRICE	SCUOLE PRIMARIE	MARIA AUSILIATRICE paritaria	Piazza Maria Ausiliatrice, 27 - Torino
I.C. COLLEGNO III SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE DELL'INFANZIA	VILLAS	Via Villa Cristina, 3 - Savonera
	SCUOLE PRIMARIE	DON SAPINO	Via Villa Cristina, 6 - Savonera
I.C. COLLEGNO MARCONI	SCUOLE PRIMARIE	GENINATTI CRICH	Via Bendini, 40 - Collegno

Supporto amministrativo

Il servizio si effettua prevalentemente presso la sede centrale del CISSA (viale San Pancrazio, 63 Pianezza) o presso una delle sedi territoriali presenti nei comuni di Venaria Reale, Pianezza e Alpignano. L'orario individuato dovrà rispondere alle esigenze del servizio, con modulazione dal lunedì al venerdì indicativamente in una fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 16.00, per un ammontare complessivo di 1300 ore annue effettivamente prestate.

Tra le attività individuate si evidenziano in particolare:

- attività di supporto amministrativo relativamente alle azioni previste a favore dei beneficiari del servizio di assistenza specialistica in collaborazione con il Cissa: in particolare curare la raccolta documentale, catalogare tutta la documentazione utile relativa al percorso amministrativo in capo ai Comuni per l'approvazione del piano annuale, avvio, monitoraggio e verifica del rinnovo degli interventi attraverso la raccolta delle schede alunno avendo cura di rapportarsi con le Scuole e a supporto delle stesse per la predisposizione e l'invio delle schede alunno nei tempi previsti; predisposizione delle tabelle riassuntive dei piani di intervento annuali in preparazione dei GTM e successivamente predisposizione dei piani definitivi da inviare ai Comuni; garantire il supporto nella verbalizzazione degli incontri;
- attività mensile di caricamento dati e monitoraggio della programmazione annuale in raccordo con il personale Cissa. In particolare: monitorare l'andamento presenze e assenze, dotandosi di strumenti idonei a raccogliere puntualmente i dati anche con il fine di supportare la stesura della relazione conclusiva tecnico amministrativa per la parte relativa all'andamento delle ore erogate e relativi avanzzi per ogni singolo Comune.

ART. 10 - REGISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE PRESENZE

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere dotato ed utilizzare un sistema informatico per la rilevazione e registrazione delle ore di intervento svolte dai propri operatori, dal quale si possa estrarre i dati relativi a:

- il nominativo del beneficiario e il suo Comune di residenza,
- la scuola,
- il giorno, l'ora di inizio e l'ora di conclusione dell'intervento,
- il nominativo dell'operatore coinvolto.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico del Consorzio e dovrà poter fornire report analitici ed elaborazioni statistiche secondo codifiche definite dal Consorzio.

Mensilmente, in allegato alla fattura, dovrà essere inviato un prospetto riepilogativo delle ore effettivamente erogate nel mese per ciascun alunno, suddivise in ore prestate da personale Educativo ed ore erogate da personale OSS.

Relativamente al personale amministrativo, occorrerà fatturare separatamente le ore effettivamente erogate mensilmente con allegato il prospetto riepilogativo.

Sarà a cura dell'aggiudicatario conservare tutti i dati relativi alle presenze degli operatori impegnati nelle attività, debitamente sottoscritti dall'operatore/i referente/i e dal coordinatore del servizio. Il Cissa svolgerà verifiche a campione circa la corrispondenza dei dati.

Gli allegati in fattura dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art.31.

Gestioni delle assenze:

- in caso di assenza degli alunni beneficiari del servizio, la scuola è tenuta a dare notizia dell'assenza al coordinatore della ditta aggiudicataria;
- che il personale non deve prestare servizio **fin dal primo giorno** se l'assenza è preventivata;
- se l'assenza è improvvisa, verrà riconosciuta solo la prima ora di intervento che dovrà essere utilizzata per attività correlate allo svolgimento del programma dell'alunno assente.

- le ore di servizio non prestate per assenza dell'utente non potranno essere recuperate, ma potranno essere erogate su indicazione del Consorzio, previa consultazione con il GTM;
- l'eventuale sospensione dell'intervento a favore dell'utente (es. per ricoveri ospedalieri) verrà comunicata dalla scuola al referente del Consorzio e al coordinatore del soggetto aggiudicatario che interromperà l'erogazione del servizio e della fatturazione fino a nuova comunicazione;

Partecipazione a gite scolastiche:

L'operatore potrà partecipare a gite e uscite didattiche comprese nel progetto scolastico, se la sua presenza sarà ritenuta necessaria e richiesta espressamente dalla scuola.

La scuola che richiede la presenza dell'operatore dovrà inviare al Responsabile della ditta aggiudicataria ed al Consorzio tramite e-mail la richiesta con almeno 15 giorni di preavviso indicando giorno, ora di partenza, orario di rientro e luogo ove si svolgerà l'uscita, al fine di agevolare l'organizzazione del servizio.

L'Appaltatore, in accordo con il Consorzio, si riserverà di autorizzare in tempo utile la partecipazione alla gita, dandone comunicazione all'operatore interessato e confermandolo formalmente alla scuola attraverso l'invio di una comunicazione.

Ore rendicontabili:

Il Consorzio riconosce esclusivamente le ore di attività svolte a diretto beneficio dell'utente.

Le ore dedicate alle riunioni con gli operatori sociali e sanitari e la partecipazione ai gruppi integrati sono considerate a diretto beneficio dell'utente; le stesse devono rientrare nel monte ore complessivo dedicato al minore e non possono superare il 5% dello stesso.

Cambi di residenza:

Qualora l'aggiudicatario/la scuola vengano a conoscenza in modo informale o formale di un eventuale cambio di residenza dell'alunno, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Consorzio per i dovuti accertamenti presso i relativi Comuni e la relativa attribuzione di spesa.

-

ART 11 - REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale impiegato per la realizzazione del servizio degli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione è individuato nelle figure dell'educatore professionale e dell'operatore socio sanitario (OSS).

Per quanto riguarda il servizio di supporto amministrativo, nella figura dell'impiegato amministrativo.

Nello specifico le figure professionali dovranno possedere i seguenti titoli:

a) **Educatore Professionale** in possesso di uno dei seguenti titoli:

- 1) laurea rilasciata dal Corso Interfacoltà in Educazione professionale;
- 2) diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D. M. 27 luglio 2000);
- 3) laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D. M. 11/02/1991, D. M. 17/05/1996, D. M. 03/11/1999);
- 4) laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520.

La finalità degli interventi educativi è volta a raggiungere la massima inclusione possibile, lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione e delle competenze didattiche attraverso le modalità proprie della professione in cooperazione con il contesto scolastico e le famiglie nei limiti di quanto previsto dall'Art. 6 ultimo capoverso: "...il rapporto con le singole famiglie è mediato dall'istituzione scolastica".

b) **Operatori Socio Sanitari (OSS)** in possesso dei requisiti stabiliti dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 46–5662 del 25 marzo 2002 "Recepimento dell'accordo sancito in conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio sanitario: approvazione delle linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario", ed in particolare in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore socio sanitario" conseguito dopo il superamento delle prove finali di idoneità professionale dei corsi di prima formazione, di riqualificazione o dei percorsi modulari, autorizzati dalla Regione Piemonte.

La finalità degli interventi è volta al raggiungimento del maggiore benessere fisico garantendo l'assistenza tutelare attraverso le modalità proprie della professione.

c) **Impiegato amministrativo area degli istruttori (ex CAT. C2) equiparato ai sensi del CCNL funzioni locali vigente** dovrà essere in possesso di:

- diploma di licenza media superiore;
- essere in possesso di adeguate conoscenze informatiche nell'uso di pacchetti di videoscrittura, fogli di calcolo, gestione di database;
- esperienza almeno annuale maturata nella gestione amministrativo/finanziaria dei Servizi alla persona e nella rendicontazione.

Gli operatori dovranno altresì possedere i seguenti requisiti generali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere in regola per la permanenza in Italia nel periodo di attività;
- b) essere in possesso della patente di guida tipo B e automunito;
- c) certificazione medica attestante l'idoneità psicofisica e sanitaria allo svolgimento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, a proprio esclusivo carico, garantire al personale le attività di formazione, di aggiornamento e di supervisione, come indicato all'art. 15. Il Consorzio si riserva di offrire al soggetto aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità ad accogliere, nei percorsi formativi che potrebbe organizzare, personale del Consorzio, previo accordo.

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere la partecipazione del Referente Coordinatore a incontri di coordinamento locali (es. tavoli tematici sulla disabilità) e l'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la presenza. All'inizio della gestione dovrà essere garantita in prevalenza la presenza in servizio di personale con esperienza almeno triennale in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto. Al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio, considerata la difficoltà di reperimento del personale educativo, sarà valutato l'impiego di altre figure professionali oltre all'educatore. Tale valutazione dovrà avvenire previa formale comunicazione da parte dell'aggiudicatario e successivo riscontro positivo da parte del Consorzio che valuterà in accordo con i Comuni l'adeguatezza della figura nella specifica situazione.

ART. 12 - COORDINATORE

L'aggiudicatario dovrà individuare un Educatore con funzione di coordinamento che dovrà essere in possesso dei titoli previsti per la figura di Educatore, possedere un'esperienza almeno triennale nella funzione di Educatore, oltre che un'esperienza di almeno un anno di Coordinamento in servizi analoghi a quello in appalto, certificati dall'impresa presso cui ha svolto tale servizio.

Il coordinatore manterrà i rapporti con il Consorzio e parteciperà ai GTM.

ART. 13 - NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio, l'elenco nominativo degli operatori ed i loro *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Ogni operatore dovrà esibire in modo ben visibile il tesserino con il nome e cognome, la qualifica e l'indicazione del soggetto aggiudicatario.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

- f) rapportarsi all'assistito rispettando la sua privacy, la sua personalità, nonché il suo patrimonio culturale, politico e religioso;
- g) saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio, rilevando eventuali elementi che richiedano la rimodulazione della progettazione individuale;
- h) comprendere le esigenze e le aspettative dell'assistito, garantendo una conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata ai compiti professionali previsti;
- i) dare attuazione al Piano Educativo Individuale, così come previsto e definito per ciascun beneficiario dell'intervento;
- j) garantire l'informazione tempestiva agli operatori sociali e sanitari di riferimento a fronte di situazioni di rischio per la tutela della persona assistita;
- k) rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando pertanto di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento; gli operatori sono autorizzati a discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari titolari del progetto individuale;
- l) garantire il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003, in relazione al quale dovranno essere espressamente individuati, da parte del soggetto aggiudicatario, quali incaricati del trattamento dei dati personali;
- m) garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso di sostituzioni e, qualora si renda necessario, anche l'affiancamento "in situazione";
- n) provvedere alla puntuale e corretta registrazione informatizzata utilizzando gli strumenti previsti dal soggetto aggiudicatario;
- o) provvedere alla predisposizione, compilazione ed aggiornamento della documentazione di cui all'art. 14 del presente capitolato;
- p) osservare le disposizioni del Codice di comportamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio;
- q) Indossare un abbigliamento consono al contesto ed al ruolo.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli assistiti e dei loro famigliari; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta della Stazione Appaltante, di allontanamento immediato del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il CISSA potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, prevedendo idonei strumenti per garantire continuità di intervento.

ART. 14 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione. E' necessario, quindi, predisporre un adeguato meccanismo di

sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale preposto.

Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi. Qualora emergesse l'impossibilità di reperire risorse educative, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio, sarà valutato l'impiego di altre figure professionali oltre all'educatore con la modalità descritta all'art. 11 del presente capitolato.

Dovrà essere garantita la stabilità dell'equipe, salvo casi di forza maggiore, dall'aggiudicatario attraverso la limitazione del turn-over, che non potrà superare il 25% all'anno. A tal fine dovranno essere individuati, all'interno del progetto gli strumenti per garantire la stabilità.

Qualora l'aggiudicatario non provveda all'immediata sostituzione del proprio personale assente verrà applicata una penalità così come previsto dall'art.26 del presente capitolato.

ART. 15 - ASSORBIMENTO DEL PERSONALE GIA' IN SERVIZIO

L'Appaltatore, in ottemperanza all'art. 57 del D.lgs 36/2023 e nel quadro della continuità del rapporto fra servizio ed utente, ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico in via prioritaria, compatibilmente con l'organizzazione d'impresa del concorrente, il personale che risulta operante presso l'Ente al momento dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale. La ditta aggiudicataria, nella fase di acquisizione del personale in servizio, dovrà riconoscere le medesime tutele economiche previste nei contratti collettivi di riferimento.

ART. 16 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà gestire le attività nei limiti fissati dal presente capitolato e secondo il progetto presentato in sede di gara d'appalto.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- tutte le spese inerenti al presente appalto, comprese imposte e tasse di bollo e di registrazione;
- le spese relative al costo del personale e gli altri costi comprendenti:
 1. il costo degli spostamenti del personale, anche con gli utenti, con l'uso di mezzi pubblici (es gite scolastiche);
 2. il costo di tutti gli spostamenti necessari allo svolgimento del Servizio sia all'interno del territorio consortile, sia all'esterno per le situazioni di necessità, effettuati mediante l'utilizzo di automezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario o in alternativa di quelli propri;
 3. il costo dell'uso del mezzo proprio, anche con gli utenti, qualora il regolamento del gestore del servizio ne preveda l'utilizzo. Tale circostanza è da considerarsi come evento straordinario;
 4. tutti gli oneri per le coperture assicurative;
 5. il costo del coordinamento del servizio, della formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione, che dovranno essere effettuati fuori dell'orario di servizio.
 6. il costo del pasto consumato dall'operatore presso l'istituzione scolastica qualora il piano di lavoro lo preveda;
 7. i costi relativi alla partecipazione degli operatori a uscite di istruzione e gite scolastiche in genere (a titolo esemplificativo: costo del trasporto, vitto, alloggio, costo ingressi ad attività, ecc);
 8. i costi relativi all'acquisito di DPI.

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare nei confronti del proprio personale le norme di legge, contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi. A tale scopo il CISSA si riserva la facoltà di verificare il rispetto di tali obblighi.

Al contratto, che si stipulerà dopo l'aggiudicazione, dovrà essere allegato l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio con regolare rapporto di lavoro ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, delle eventuali autorizzazioni sanitarie e tutti i certificati previsti dalla legislazione vigente compreso il certificato rilasciato dal casellario giudiziale (legge n. 3/ 2019- art. 14).

Il CISSA potrà richiedere la sostituzione del personale impegnato che non osservi il prescritto comportamento e non offra sufficienti garanzie di professionalità. In tal caso l'aggiudicatario dovrà procedere entro 3 (tre) giorni alla sostituzione del personale non gradito.

L'Aggiudicatario dovrà essere in grado di sostituire immediatamente il proprio personale mancante per malattia, infortunio, permesso, ferie o per qualsiasi altro motivo e ciò al fine di garantire un servizio completo e continuativo. Le eventuali sostituzioni di lunga durata dovranno essere comunicate al Cissa entro 5 giorni successivi a quello in cui si sono verificate.

Inoltre il gestore del servizio è obbligato a trasmettere un recapito telefonico e/o mail, al CISSA e alla segreteria degli Istituti Scolastici in cui il proprio personale opera, al fine di consentire una tempestiva comunicazione e lo scambio di tutte le informazioni attinenti l'andamento del servizio stesso.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire il coordinamento del servizio utilizzando personale apposito che deve rispondere dell'organizzazione dell'attività in base alle direttive dei progetti individuali e deve essere in possesso di tutte quelle conoscenze tecniche, amministrative, di organizzazione del lavoro, che gli consentano di coordinare adeguatamente il servizio.

L'Aggiudicatario provvederà a comunicare il nominativo del proprio Coordinatore. La sua eventuale sostituzione dovrà essere comunicata entro 5gg (cinque giorni). Il coordinatore, competente e accettato dall'Amministrazione appaltante, dovrà essere rintracciabile attraverso recapito telefonico, disponibile a partecipare ad incontri promossi dal CISSA per affrontare le problematiche inerenti il servizio, e alle riunioni del GTM.

L'Aggiudicatario dovrà dotarsi di un sistema informatico per la rilevazione e registrazione delle ore di intervento svolte dai propri operatori.

L'Aggiudicatario, mensilmente, in allegato alla fattura, dovrà inviare un prospetto riepilogativo delle ore effettivamente erogate nel mese per ciascun alunno, suddivise in ore prestate da personale Educativo e ore erogate da personale OSS.

Sarà cura dell'aggiudicatario conservare tutti i documenti comprovanti i servizi svolti degli operatori impegnati nelle attività, (es. copia del cedolino delle bollature o in caso di utilizzo di foglio firma, gli stessi debitamente sottoscritti dall'operatore/i referente/i e dal coordinatore del servizio). Il Cissa svolgerà verifiche a campione circa la corrispondenza dei dati contenuti nel prospetto riepilogativo con quanto contenuto nei documenti comprovanti la presenza in servizio degli operatori.

Nel corso del servizio che si svolgerà presso le scuole pubbliche e paritarie frequentate dagli alunni residenti nei comuni consortili, l'aggiudicatario si impegna a far rispettare dai bambini e dal proprio personale le strutture e gli arredi messi a disposizione, segnalando tempestivamente eventuali danni ed il nominativo dei responsabili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli per verificare:

- 1) l'andamento del servizio;
- 2) la qualità delle prestazioni;
- 3) il rispetto delle disposizioni impartite dal Consorzio;
- 4) il grado di soddisfacimento dell'utenza;

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità del servizio, il

Consorzio potrà provvedere d'ufficio, previa diffida, ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio.

ART. 17 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adempiere a quanto previsto dall'art.57 commi 1 e art.102 del D.Lgs 36/2023 e di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e, per quanto riguarda le Cooperative Sociali, quello relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti del Consorzio, sia nei confronti di terzi. L'ente si riterrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale, anche rispetto a terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo.

Non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano il soggetto aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'aggiudicatario dovrà assorbire nel proprio organico il personale in base alla propria organizzazione aziendale.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, periodicamente e comunque in misura non superiore a tre mesi, a richiesta del Consorzio copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale dipendente.

Sulla base di quanto stabilito dalla L. 12/6/90 n°146, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", il soggetto aggiudicatario, in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, deve darne comunicazione tempestiva alla direzione del Consorzio e avvisare gli utenti, garantendo i servizi minimi essenziali.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

ART. 18 - RAPPORTI CONSORZIO – AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà nominare una figura di coordinamento del servizio così come previsto al precedente art. 12.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per:

- 1) la partecipazione ai GTM;
- 2) la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato;
- 3) per le riunioni periodiche con cadenza da concordare (almeno semestrale) con i referenti del Consorzio, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato.

Inoltre dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito al servizio oggetto del contratto, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio, dell'ASL, dei Comuni, delle Istituzioni Scolastiche.

Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente per iscritto la sostituzione o la nuova assunzione di operatori, allegando il relativo curriculum formativo e professionale.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare formalmente al contraente eventuali iniziative in qualche modo connesse all'esecuzione del Servizio oggetto della presente gara.

Eventuali osservazioni e reclami da parte degli utenti/familiari o degli insegnanti saranno oggetto di opportune verifiche sia direttamente con il personale interessato sia con il coordinatore del servizio individuato dall'aggiudicatario.

ART .19 - GESTIONE EMERGENZE SANITARIE

Qualora si verifichi un'emergenza sanitaria l'Appaltatore avrà l'obbligo di attenersi puntualmente e scrupolosamente a quanto previsto dalla specifica normativa anche in qualità di datore di lavoro, adeguando la gestione del servizio e la strumentazione utilizzata a quanto disposto dalla stessa, senza alcun onere a carico del Committente.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla fornitura per i dipendenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, i beneficiari del servizio di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari e dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla specifica normativa per garantire la sicurezza di lavoratori e , i beneficiari del servizio , si individuano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: attuazione di specifiche procedure di lavoro(es triage di accesso), acquisto di prodotti o strumentazione in uso ai propri dipendenti (es. lozioni, igienizzanti,...).

ART. 20 - VIGILANZA E CONTROLLI

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- l'andamento del servizio;
- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati fra le parti.

ART. 21 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023 quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi ordinari, nonché i concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione in vigore nei rispettivi Paesi.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si rimanda per maggiori dettagli a quanto contenuto nel disciplinare.

ART. 22 - REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO

Il rischio di impresa è a totale carico dell'aggiudicatario.

Il presente contratto è sottoposto alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, qualora nel corso di esecuzione del contratto, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, secondo quanto disposto dall'Allegato II.2-bis "Modalità applicative delle clausole di revisione dei prezzi", si individua il seguente sistema di ponderazione degli indici:

IR Indice retribuzioni orarie medie	Servizi Socio Assistenziali	90 %
PC Prezzi al consumo	[1240] Assistenza Sociale	5 %
PC Prezzi al consumo	[00ST] Indice generale senza tabacchi	5 %

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Il procedimento di adeguamento dei prezzi potrà essere avviato dal C.I.S.S.A., a seguito di formale richiesta da parte dell'impresa aggiudicataria e, se riconosciuto, decorrerà dal mese successivo alla richiesta formale pervenuta all'ufficio protocollo del Consorzio.

ART. 23 - ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Dopo l'aggiudicazione, l'impresa, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione stessa, sarà invitata a:

5) entro il termine di **venti giorni** dalla comunicazione:

- versare la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore, oltre al rimborso delle spese di pubblicazione;
- presentare copia delle polizze assicurative di cui all'art. 40 del presente Capitolato.

2) entro il termine di **dieci giorni** dalla comunicazione:

- versare la cauzione definitiva;
- programmare le attività in base alle indicazioni fornite dal Consorzio e in base al progetto di

- gestione presentato;
- c) fornire l'elenco nominativo delle persone impiegate nel Servizio con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, relativo curriculum, tipologia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato, copia del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
 - d) trasmettere copia dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nei servizi;
 - e) inviare il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro;
 - f) dichiarare il rispetto degli adempimenti di cui al D.LGS. 81/2008 : nominativo del medico competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e certificazione nominativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - g) indicare il nominativo del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il C.I.S.S.A. e del Coordinatore dei Servizi.
 - h) sottoscrivere il Patto di integrità
 - i) firmare il Duvri per accettazione

Ove, nei termini fissati nel precedente punto 1), l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il C.I.S.S.A. potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre centoventi giorni dalla data della gara.

Se neppure il secondo classificato risulta idoneo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, al quale potrà essere richiesto l'avvio del servizio, in via d'urgenza, mentre la Stazione Appaltante rimarrà vincolata solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, alla presentazione delle offerte e alla stipula del contratto di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Verranno applicati i diritti di rogito sul valore del contratto, in attuazione della Legge 08/06/1962 n. 604, art. 40.

ART. 25 - ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

1) L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni nei confronti del C.I.S.S.A., relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati (personale, utenti o terzi) in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

2) L'impresa esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno

essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

3) L'impresa aggiudicataria solleva il C.I.S.S.A. da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa. Le spese che il C.I.S.S.A. dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate. In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

4) La ditta appaltatrice è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, **a pena di risoluzione dello stesso**, a stipulare apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio oggetto del presente appalto, anche quelli prodotti per colpa grave. E' altresì tenuta a fornire alla Stazione Appaltante copia autentica della suddetta polizza, prima dell'inizio del servizio, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:
 - per sinistro € 2.500.000,00
 - per persona € 2.500.000,00
 - per danni a cose € 2.500.000,00
 - per danni da incendio €
- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:
 - per sinistro € 2.500.000,00
 - per persona € 2.500.000,00

La polizza sopraccitata dovrà coprire l'intero periodo del servizio e tra le altre, dovrà comprendere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni da incendio;
- danni alle cose in consegna e custodia;
- danni da interruzione e/o sospensione di attività di terzi;
- somministrazione di cibi e bevande (clausola smercio);
- riconoscimento della qualifica di terzo nei confronti del Consorzio e dei suoi operatori, oltre che nei confronti di tutti gli utenti;
- inclusione della responsabilità personale di tutti gli addetti (dipendenti e/o collaboratori), nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'appaltatrice, compresi gli stagisti, i volontari ed il personale esterno comunque utilizzato;
- estensione alla responsabilità Civile degli utenti di cui l'aggiudicatario deve rispondere, compresi fatti conseguenti alla mancata sorveglianza.

Inoltre la polizza dovrà espressamente prevedere che gli utenti siano considerati terzi tra di loro. Infine, con specifico riferimento all'attività di natura sanitaria, la ditta appaltatrice dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità professionale, conforme a quanto previsto dalla Legge N. 24 del 2017, così detta Legge "Gelli – Bianco".

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale e a farsi esclusivo carico dell'eventuale franchigia contrattualmente prevista.

5) Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori anche per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

6) Copia autentica delle polizze suddette dovrà essere trasmessa la Stazione Appaltante entro la data di stipula del contratto e a ogni scadenza delle stesse dovrà essere trasmessa la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

7) Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

8) Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

ART. 26 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Consorzio si riserva il diritto, in qualsiasi momento e senza preavviso, di effettuare controlli sulla gestione dell'appalto per verificare la rispondenza al contenuto del Capitolato e a quanto stabilito nel contratto.

Qualora risultino ai responsabili del Consorzio, mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al responsabile dell'appalto indicato dal soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec, con facoltà di controdeduzione entro quindici giorni dal ricevimento dell'addebito.

La ditta non potrà addurre a propria giustificazione, in caso di mancata o parziale effettuazione del servizio, la momentanea deficienza di personale.

Se entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione, il gestore non fornirà nessuna controprova probante, il Consorzio applicherà le misure previste dal presente capitolato

In caso di infrazioni accertate nell'esecuzione del presente appalto, il Consorzio/ASL addebiterà al soggetto aggiudicatario una sanzione ai sensi dell'art. 126 comma 1, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per infrazioni gravi o infrazioni reiterate la sanzione sarà di € 700,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi, che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- f) mancata effettuazione del servizio nei tempi richiesti;
- g) ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- h) violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Le infrazioni saranno contestate e le penalità applicate con provvedimento del Dirigente competente.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate una tantum per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, sia finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

L'ammontare delle penalità sarà compensato con i crediti della ditta dipendenti dal presente appalto e, per l'eventuale eccedenza, con i crediti derivati da eventuali altri contratti in corso fra le parti ed, infine, con la cauzione definitiva. In quest'ultimo caso, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni.

ART. 27 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

1. La risoluzione del contratto è regolamentata dall'art. 122 del D.Lvo 36/2023.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il C.I.S.S.A. ha facoltà di risolvere ipso facto e de iure il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R o pec, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo aver intimato due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A/R o pec, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestate o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il C.I.S.S.A., per garantire la continuità del servizio, potrà ricorrere all'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria.

2. Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) abituale deficienza o negligenza o ritardo nell'espletamento del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano i servizi stessi a giudizio insindacabile del C.I.S.S.A.;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- e) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- f) inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo;
- g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010;
- h) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia e alla legge n. 136/2010;
- i) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di trattamento dei dati personali/tutela della privacy art. 44 del Capitolato;
- j) nelle ipotesi previste all'art. 43 del presente Capitolato;
- k) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'impresa aggiudicataria.

3. Nei casi previsti al punto 2) del presente articolo, l'appaltatore, oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e al rimborso delle maggiori spese che le Amministrazioni dovranno sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dei servizi ad altro soggetto.

Nelle ipotesi sopra indicate, la risoluzione del contratto si verifica di diritto a seguito della dichiarazione del C.I.S.S.A., comunicata all'Esecutore a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite mail pec, dell'intenzione di valersi della clausola risolutiva.

Il C.I.S.S.A. sarà tenuto a corrispondere all'appaltatore soltanto il prezzo contrattuale dei servizi fino al giorno della risoluzione dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

4. Il C.I.S.S.A., nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sui servizi stessi, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato con preavviso non inferiore a 20 giorni, di recedere dal contratto, secondo quanto definito all'art. 122 del D.Lvo 36/2023.

ART. 28 - RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. del 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro tre mesi dall'affidamento del Servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'art. 17, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed a fornire immediatamente ai propri operatori, inseriti nel Servizio oggetto del presente Capitolato, attrezzature, impianti, mezzi e dispositivi di protezione individuale conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'impresa è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con le vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81/2008).

Il documento sopra citato dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

L'impresa dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: "Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi dell'Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs 81/08 e smi".

La stazione appaltante, in fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto in oggetto, ha individuato specifici rischi in tal senso, indicati nel DUVRI. L'aggiudicatario dovrà comunicare in forma scritta i rischi ulteriori introdotti dalla propria attività che possano rappresentare rischi di interferenza per le altre imprese coinvolte e i relativi interventi di protezione e prevenzione così come previsto dalle norme vigenti.

Gli eventuali costi di interferenza dipendenti da fatto dell'Aggiudicatario, sono a carico dello stesso.

ART. 29 - RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. l'impresa è responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

La ditta dovrà attenersi, ai sensi della normativa vigente, alle seguenti indicazioni:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti al CISSA entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei destinatari.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, la ditta è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione del medesimo.

ART. 30 - GARANZIE DELLE CLAUSOLE SOCIALI E MANTENIMENTO DEI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE

La ditta appaltatrice dovrà garantire la piena applicazione di quanto previsto dall'articolo 57 del d.Lgs 36/2023.

ART. 31 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Come descritto al precedente art. 3 del presente capitolato il valore complessivo presunto del servizio oggetto della presente procedura aperta, (aggiudicazione triennale, eventuale proroga, per un totale di 42 mesi) ammonta ad **€ 4.765.208,62** IVA esclusa ed è onnicomprensivo.

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere al CISSA fatture mensili nel rispetto della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

L'appaltatore dovrà produrre, congiuntamente alle fatture mensili riportanti l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e intestate al C.I.S.S.A, un elenco riepilogativo delle ore erogate a ciascun beneficiario suddivise per tipologia di operatore di riferimento (educatore/OSS) e per comune di residenza.

Per quanto riguarda il supporto amministrativo l'appaltatore dovrà produrre congiuntamente a ciascuna fattura mensile riportante l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e intestate al CISSA, un elenco riepilogativo delle ore erogate.

Tali documenti in formato pdf dovranno essere protetti da password che sarà trasmessa con specifica mail al Responsabile di Area.

La mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente del presente articolo, nonché dei report previsti rende non ricevibili le fatture.

Tali documenti devono essere inoltrati ai competenti uffici del CISSA che ne controlleranno la regolarità prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.

Il pagamento delle fatture mensili relative alle prestazioni effettuate avverrà a mezzo mandato bancario, previa acquisizione da parte del C.I.S.S.A della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (D.U.R.C).

Il C.I.S.S.A. non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con decorrenza dalla data di protocollazione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il termine di pagamento potrà essere altrimenti stabilito in sede di stipula del contratto. Qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti i termini di pagamento saranno automaticamente interrotti sino alla risoluzione delle relative problematiche.

In caso di partecipazione in RTI, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento sarà tenuta a fatturare direttamente nei riguardi della stazione appaltante, come da precisazione dell'Agenzia delle Entrate del 17/12/2018.

ART. 32 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico

bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'eventuale acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente "dedicato", per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. La ditta, dovrà, quindi, indicare il numero di conto corrente "dedicato" ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto delle disposizione del presente articolo comporta la nullità assoluta del contratto.

L'Impresa s'impegna a comunicare al C.I.S.S.A., entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

ART. 33 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ' DI ECCEZIONI

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta agli Enti e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dal CISS/ASL che si pronuncerà espressamente in merito.

ART. 34 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro competente per territorio.

ART. 35 - DOMICILIO LEGALE/SEDE OPERATIVA

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

ART. 36 - OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente capitolato speciale d'appalto si fa riferimento a quelle previste D.Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti, prescrizioni e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e, anche, di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.